

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)".

PRESIDENTE:

Settimo punto all'ordine del giorno: *"Assestamento generale di bilancio 2024-2026 e salvaguardia degli equilibri di bilancio"*.

Illustra il punto l'Assessore Leutner. Prego, Assessore.

ASSESSORE LEUTNER JOHANN:

Allora, per il punto stiamo andando ad approvare due questioni che sono l'assestamento del bilancio da una parte – uno; secondo la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Cosa significa assestamento? Assestamento significa che abbiamo... o meglio è stato approvato un piano, un bilancio 2024 prima che il nostro Gruppo cominciasse il suo lavoro, questo bilancio è stato approvato nel febbraio del 2024 ed è arrivato ad una sua conclusione ad aprile con i numeri che abbiamo qui di fronte come numeri di partenza, numeri che devono poi essere assestati. Secondo la normativa pubblica sul bilancio a metà anno, più o meno, entro il 31 di luglio, vengono fatti questi assestamenti. Assestamenti significa semplicemente andare a prendere quello che era il piano iniziale e decidere se sono necessarie correzioni sia dal punto di vista delle entrate sia dal punto di vista delle spese.

Allora, partendo dalla situazione iniziale, andando a guardare le spese, le spese ammontano nel piano originario ad un totale di 17.061.000 euro. Quindi 17 milioni di euro di spese, suddivise in spese correnti, spese in conto capitale e così via e c'è nella documentazione che hanno tutti i Consiglieri. Questa è la parte di base. Su questa sono state fatte tutta una serie di assestamenti dal gruppo dei Dirigenti e dal gruppo dei Responsabili di Settore con i vari Assessori che hanno controllato questa situazione. Il totale assestamenti ammonta ad un totale spese di 255.000 euro. Quindi 255.000 euro su un totale di situazione iniziale di 17 milioni, che vuol dire una percentuale dell'1,3%, questi 255.000, e che arriverà quindi ad un bilancio rivisto di 17.300.000.

Andiamo a vedere che cosa sono questi 255.000 euro di assestamenti. I 255 sono suddivisi in 1,3% di spese correnti e per il rimanente, quindi solo per lo 0,2%, per spese in conto capitale.

Allora, come prima osservazione, il mio commento è che la varianza è estremamente minima e, come tale, non comporta effettivamente delle situazioni di imprudenza in questo momento.

Dal punto di vista delle spese correnti, che sono appunto la parte preponderante di 228.000, si suddividono in due parti, due porzioni principali: 116.000 euro sono tutte variazioni diciamo squisitamente tecniche, nel senso che sono state fatte dai Responsabili di Settore soprattutto dal punto di vista della contabilità e gestione amministrativa; i rimanenti 135.000 euro invece sono quelli che sono stati più elaborati dai Responsabili di Settore e riviste da tutto il gruppo degli Assessori. Questi 135.000 euro, su cui mi soffermerei, sono la grossa maggioranza di 80.000 euro e si concentra, si focalizza su Servizi Sociali ed Educativi. I rimanenti sono 25.000 euro sono praticamente tutti relativi a costi di gestione e amministrazione; 30.000 per opere urbanistiche e manutenzione. Gli altri 80.000, come stavo dicendo, si tratta di Servizi Sociali ed Educativi: 60.000 derivano dalla vecchia gestione e si riferiscono a servizi a disabili e 15.000 sono appunto il nuovo progetto di doposcuola di cui abbiamo sentito parlare precedentemente.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale sono il rimanente 228.000 in totale di 255.000. Quindi 228 di spese correnti 27.000 sono in conto capitale. La preponderanza di uno specifico progetto è un impianto di videosorveglianza per le scuole Passerini. Per il resto anche qui si tratta

di spese per urbanistica e manutenzione. Questo per chiudere il punto 1 e quindi l'assestamento di bilancio.

Per quanto riguarda il punto 2 e quindi l'equilibrio, l'equilibrio di bilancio viene rispettato in quanto questi 255.000 euro di spese aggiuntive vengono totalmente coperte da 135.000 euro di aggiustamenti sulle entrate di vario genere, sia entrate tributarie che altre entrate e per 116.000 euro con l'utilizzo dell'avanzo di gestione di cui parlavamo precedentemente.

Quindi si aveva 1.123.000 euro di avanzo di gestione precedente e da questo vengono attinti i 116.000 euro per andare in equilibrio di bilancio e chiudere questa situazione di equilibrio di bilancio. Questa la situazione. Una situazione che sono andato a commentare solo da un punto di vista tecnico; mi sento di fare, come commento alle obiezioni piuttosto che commenti che abbiamo sentito precedentemente, semplicemente dicendo che in un mese e mezzo di nostra gestione ritengo come principio della contabilità - il principio di prudenza è uno dei principi essenziali in qualsiasi bilancio, in qualsiasi Amministrazione - ritengo che fare delle mosse in questo momento, in un mese e mezzo per capire come gira il bilancio, come gira l'Amministrazione è stata una scelta estremamente prudentiale arrivare a questo bilancio di gestione con un scostamento minimo.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Leutner.

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Cavallin.

CONSIGLIERE CAVALLIN MARCO:

Grazie, Presidente.

Ogni atto di bilancio ha dietro un atto, un indirizzo politico, tutti. Qui stiamo parlando di assestamento di bilancio, vuol dire che la nuova Amministrazione ha avuto questo mese e mezzo per decidere come assestare il nostro bilancio, sulla base del lavoro che è stato iniziato, perché è stato poc'anzi detto che l'Assessore ai Servizi Sociali ha preso in mano la situazione ed è intervenuta, come riteneva opportuno intervenire, e l'Assessore al Bilancio ha messo a disposizione i fondi affinché le cose potessero essere fatte. Ecco, non capisco perché questa cosa non sia stata fatta dalle altre parti. E mi spiego. Se guardate l'assestamento che abbiamo davanti, c'è tutta una serie di meno sulle manutenzioni che, sommate, fanno circa 20.000 euro, dunque non cifre sconvolgenti, ma sono cifre che nei prossimi mesi noi pagheremo, perché vuol dire che alcune manutenzioni non saranno fatte. Allora non capisco perché, rispetto al fatto che sono stati attinti 116.000 euro dall'avanzo di amministrazione, non se ne potevano attingere 136, visto che ce n'è. È stato appena detto l'Assessore, un milione e 100 a disposizione per fare anche queste cose.

La seconda cosa che metto in evidenza è che, a lato delle manutenzioni, c'è il discorso del verde. Abbiamo visto tutti nei nostri giardini che il verde sta costantemente prendendo vigore. Io penso che anche qui un'attenzione andava messa e dunque mi sarei aspettato un assestamento di bilancio che prevedesse anche interventi straordinari nelle prossime settimane e nei prossimi mesi relativamente al verde. Prima il Sindaco nel precedente intervento parlava di social, quello è un tema che è stato cavalcato e stra cavalcato e ricavalcato sui social, sia le manutenzioni che il discorso del verde, e guardo anche alcune persone che sono in sala che scrivono abitualmente sui social, voglio vedere se nelle prossime settimane questi argomenti verranno ancora cavalcati come lo sono stati in passato, ma questa è una battuta da ex Sindaco, permettetemela.

Ultima cosa che dico e poi finisco l'intervento, una cosa cui tengo e che poteva essere fatta e si è deciso di non fare perché i soldi c'erano e ce ne sono in abbondanza, è quella di riconfermare il bonus TARI, che era stato previsto negli anni passati con un importo di 50.000 euro e che riguardava in particolare le famiglie con più di due figli, da due figli in su. Dunque vuol dire che

nelle prossime bollette TARI che ci arriveranno, visto che questo bonus non è stato confermato, quella tipologia di famiglia che penso siamo tutti quanti d'accordo debba essere tutelata rispetto a tante parole che ci mettiamo in bocca sulla natalità, perché parliamo di natalità, di contrastare... Non so se avete visto, ci sono stati report di queste ultime settimane che parlano di una denatalità che è incredibile in Italia. Ecco, anche il Comune ha la possibilità di fare azioni in questa direzione. Mi spiace che questa sera, rispetto a questa tematica che era stata attenzionata, non siano state messe le risorse, che ripeto erano lì per essere messe, bastava soltanto un passaggio economico, niente di più, dunque davvero poca cosa. Dunque non è opportuno nascondersi dietro al mese e mezzo di lavoro, c'era tutto il tempo per fare questa cosa perché è soltanto un movimento di bilancio, mi spiace che questa attenzione non sia stata colta.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Cavallin.

Consigliere Zaini.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA:

Grazie. Anch'io ho qualche chiarimento da chiedere.

Allora, in parte è già stato chiarito dall'Assessore e cioè il discorso che riguarda il doposcuola della Passerini, però vedo delle voci appunto in negativo che riguardano sempre la scuola e poi in particolare la mensa per esempio scolastica e poi c'è una voce in negativo che riguarda gli interventi a favore di associazioni culturali, meno 10.000 euro. E di questo chiedo all'Assessore Gorone. Questa è la prima riflessione.

Poi c'è una voce che è rimborso cause legali, sono 13.339 euro e non so a cosa si riferiscano. Quindi chiedo a voi un chiarimento.

Ci sono diverse voci che riguardano la gestione dei tributi, però non ho trovato né delibere né determine a chiarimento, quindi anche qui vi chiedo spiegazione.

Principalmente sono queste le domande, direi basta. Sì, per il momento sì. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Zaini.

Ci sono altri interventi? Sindaco.

SINDACO:

Allora, stiamo parlando di assestamenti di bilancio, che vuol dire aggiustamenti rispetto agli importi che erano stati previsti inizialmente. Siamo al 31 di luglio, gli assestamenti di bilancio riguardano il periodo da gennaio al 31 di luglio. L'Amministrazione uscente di questo periodo ha gestito da gennaio al 30 – per essere più buoni – di maggio. È l'Amministrazione uscente che dovrebbe spiegare il perché di certe variazioni rispetto ad altre. Sono aggiustamenti. In un mese e mezzo... Non è che ci nascondiamo dietro niente! In un mese e mezzo abbiamo cercato di capire e di fotografare una situazione; abbiamo recepito quelle che sono state le variazioni dei diversi capitoli; ne abbiamo preso atto, pianificheremo dal settembre al dicembre la nostra azione che riguarderà l'esercizio di cui ci assumeremo tutte le responsabilità che riguarderanno il 2025.

Per quello che riguarda la TARI, anche qua avrei preferito non tornare su delle polemiche. Il Consigliere Cavallin ci rimprovera di, ma... chiedo scusa, ma perché non l'hanno approvato loro entro il 30 di aprile... entro il 31 di maggio. Avevano tutta la possibilità di farlo e non l'hanno fatto. La TARI è una tassa complicata, perché origina da valutazione di natura fisica ed è una tassa che ha tutta una serie di implicazioni per la verità legate al servizio e legate alla politica di bilancio. La

nostra intenzione era anche su questo fronte di recepire e di lasciare naturalmente tutta la responsabilità della politica che era stata attuata, perché di questo stiamo parlando, all'Amministrazione uscente e di assumerci tutte le responsabilità nel momento in cui fossimo subentrati.

PRESIDENTE:

Grazie, signor Sindaco.

Consigliere Gorone, prego.

CONSIGLIERA GORONE CHIARA:

Grazie. Per rispondere alla domanda del Consigliere Zaini, allora la variazione che è stata fatta sul capitolo di bilancio che da 22.000 euro è passato a 12.000 è stata fatta tenendo a mente quello che prima le ha spiegato l'Assessore Bortoli. In questo momento, questi 10.000 euro sono serviti per far partire il progetto, in modo tale che possa partire il progetto del doposcuola con l'inizio delle scuole, considerato che comunque il mio assessorato e quindi le attività delle associazioni comunque in questa fase ha una disponibilità di 12.000 euro e di fatto a novembre è possibile fare ulteriori assestamenti di bilancio per quello che è possibile programmare alla luce del fatto che è da, come abbiamo detto prima, un mese e mezzo e non essendoci al momento una programmazione o comunque quella programmazione ampiamente coperta, in questo momento era possibile dedicarli ad un altro capitolo di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Gorone.

Consigliere Cavallin, prego.

CONSIGLIERE CAVALLIN MARCO:

Grazie, Presidente.

Sindaco, non è corretto quello che ha detto, perché quello che stiamo approvando è un assestamento; non è un consuntivo. Lei dice quello che dovete fare l'avete fatto voi, oggi andiamo a fotografare una situazione. No! Oggi questo Consiglio comunale sta votando i soldi che sono messi a disposizione da qui a fine anno e, se non sbaglio, da qui a fine anno amministra l'Amministrazione Castelli. Dunque non è assolutamente corretto quello che è stato detto Questo è un assestamento, dunque c'erano tutte le ragioni. Pensate alla contraddizione. È stato appena detto facciamo un progetto nuovo nei prossimi mesi, mettiamo i soldi a disposizione. Basta questo. Già questo fatto qui avvalora quello che sto dicendo e non è da una parte o dall'altra, è oggettiva questa cosa. Dunque non è corretto quello che è stato detto, ma ritorno su un punto. Stiamo parlando di 20.000 euro di manutenzioni stralciate con un avanzo di amministrazione di 1.200.000/300.000 euro. non mi ricordo il numero. Dunque quello che è stato detto non è così; c'era tutta la possibilità di farlo. Discorso TARI? Stesso discorso. Il Sindaco Castelli mi dice "Perché non ci avete pensato voi?". Noi ci abbiamo pensato, eccome! Se fossimo stati qui, in questo assestamento di bilancio, avremmo messo quei soldi a disposizione per fare questa cosa. Ma non è questo il punto, eh! Il punto è che tra qualche mese noi cittadini di Induno, dai due figli in su, avremo un aumento della TARI. Questo è! L'importante è che si sappia e che si sappia che questa sera stiamo votando... stiamo facendo un passaggio che impedisce quella cosa lì. Questo ho detto, non vuole essere... è prendere atto oggettivamente di qualcosa.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Cavallin.

Prego, signor Sindaco.

SINDACO:

Un assestamento di bilancio ha due componenti: una riguarda le variazioni di capitolo a consuntivo; una riguarda la variazione di capitolo che si fa a preventivo. Tutta la parte di cui stiamo parlando è sostanzialmente cinque mesi, sei mesi su sette, sono variazioni di capitolo a consuntivo, cioè sono variazioni di capitolo che sono state determinate dall'Amministrazione uscente. Questo deve essere chiaro.

Per quello che riguarda gli assestamenti, cioè la ridefinizione dei capitoli a preventivo, abbiamo già spiegato la nostra ragione e la nostra posizione. Riteniamo che un mese di tempo non sia neanche sufficiente per capire lo stato della contabilità del Comune. Ci sarà tempo e modo per poter riprendere in mano la pianificazione, sia in termini di cose da fare, sia in termini di risorse da allocare.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Consigliere Bigi, prego.

CONSIGLIERE BIGI MARCO:

Vorrei fare un appunto sulla TARI e parlo della mia esperienza personale di commerciante. Volevo far notare che sicuramente è vero che la TARI per quanto riguarda il privato ha ricevuto il bonus, ma volevo far notare che per quanto riguarda i commercianti non è stato così, perché io nell'anno '21 ho pagato qualcosa come 700 euro di TARI, nell'anno '22 ne ho pagati 1.600. Quindi i bonus ci sono stati, ma non ci sono stati per tutti e questo mi dispiace molto perché comunque anche le attività commerciali, come tutte le famiglie, hanno avuto momenti di difficoltà post Covid e ritengo che anche loro dovevano essere aiutate. Tutto qua.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Bigi.

Ci sono altri interventi? Consigliere Cavallin.

CONSIGLIERE CAVALLIN MARCO:

Mi spiace sentire questa cosa. Sarò velocissimo non voglio rubare tempo e attenzione a tutti. Non è vera questa cosa, mi spiace dirlo, perché il...

Confusione in aula.

CONSIGLIERE CAVALLIN MARCO:

Sto dicendo cose oggettive, dunque guardate quello che è. Anche ai commercianti è stato fatto uno sconto TARI. Dunque, se si va indietro rispetto a questa cosa, è stato preso in considerazione questo. Poi uno può dire si poteva fare più ai commercianti e meno ai privati, certo questa è una scelta che è stata fatta, ma anche ai commercianti c'è stato uno sgravio in quel senso.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Bigi.

CONSIGLIERE BIGI MARCO:

Solo per dire questo, che io non ho detto che non c'è stato, perché se l'anno 2001 ho pagato 700 e l'anno 2022 ne ho pagati 1.600, voglio dire che nell'anno '21 c'è stato. È vero, però Monte orsa l'anno successivo abbiamo pagato più del doppio. E se volete io vi porto qua le cartelle, perché se...

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE BIGI MARCO:

Io quello che ho pagato è questo. Tutto qua.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Bigi.

Confusione in aula.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Bigi.

CONSIGLIERE BIGI MARCO:

L'impostazione del bilancio è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza non negativo. esprimiamo quindi parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residuo ed esprimiamo parere favorevole alle variazioni di bilancio di previsione proposte.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Bigi.

Consigliere Zaini.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA:

Grazie, Presidente. Allora, per i motivi che sono emersi nel corso della discussione, aggiungo anche che oramai non è la sede per averle, comunque non sono state date le risposte ad alcune domande che ho fatto, comunque rispetto a questo punto il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Grazie.

Consigliere Zavaglia.

CONSIGLIERA ZAVAGLIA BARBARA:

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie.

Procediamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 4.

Astenuti? Nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Alle 22.17 dichiaro chiuso il settimo punto dell'ordine del giorno.